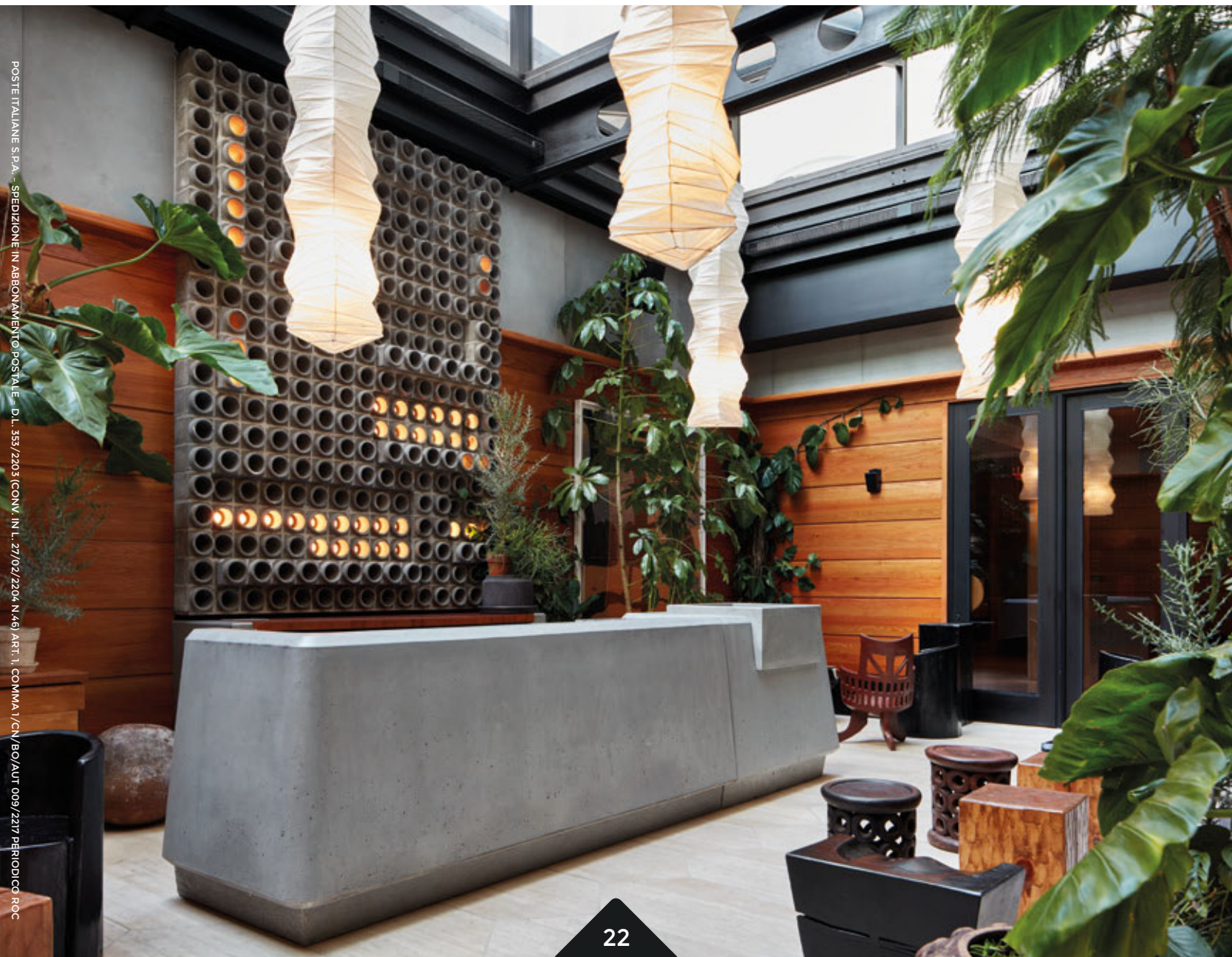


GUEST

Hospitality | Design | Tendenze



22

2021

ANTONIO RODRIGUEZ | ACE BROOKLYN | PATRICIA URQUIOLA | FONTEVERDE | MOXY MIAMI

SPECIALE TREND BOOK



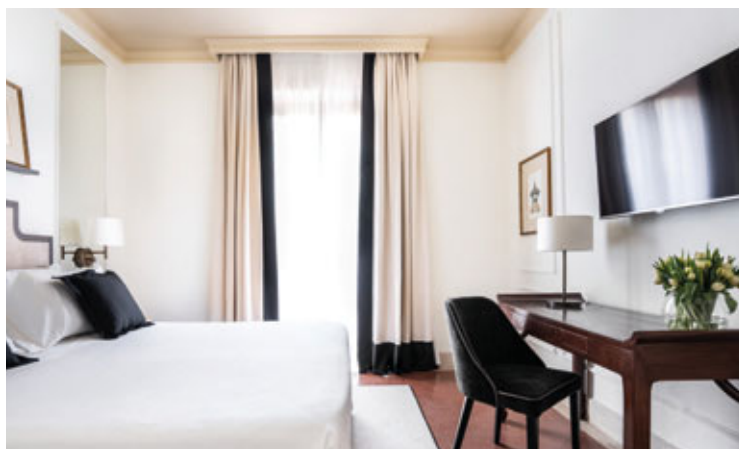
FONTEVERDE

IL RINOMATO RESORT TERMALE A SAN CASCIANO DEI BAGNI RIAPRE COMPLETAMENTE RINNOVATO GRAZIE AL PROGETTO DI **GARIBALDI ARCHITECTS**

| di Tullio Castiglioni |



Fonteverde, l'esclusivo resort termale a San Casciano dei Bagni, nella Toscana senese, è recentemente rinato a nuova vita grazie a un progetto di riqualificazione firmato da Garibaldi Architects che ne conserva intatto l'inconfondibile spirito. L'intervento trae ispirazione dalla storia della famiglia Medici, e in particolare dal palazzo che il Granduca volle far sorgere su una fonte termale come omaggio al potere rigenerante dell'acqua. Al recupero dell'atmosfera originale e del sobrio stile toscano fatto di muri bianchi, cotto ed elementi architettonici a vista è stata affiancata una palette cromatica che recupera il bianco nella tonalità avorio, il grigio della pietra serena e il colore del cotto e della terra nei rivestimenti in pelle e negli imbottiti. Nell'area reception, ad accogliere gli ospiti immergendoli nell'affascinante storia del palazzo sono i ritratti di alcuni membri della famiglia medicea,



parte di un'ampia collezione d'arte antica esposta a Fonteverde, mentre una seconda collezione di ritratti della scuola fiorentina ne crea lo sfondo, valorizzato con una nuova carta da parati verde scuro e disegni in oro broccato. Nei corridoi i quadri e gli elementi strutturali emergono nuovamente nella loro bellezza, mentre incisioni, carte geografiche e mobili del XVII e del XIX secolo sono stati ricollocati all'interno delle camere e dei percorsi. Le camere hanno subito una trasformazione radicale che ne ha cambiato l'atmosfera, rendendole più sobrie nei colori e nello stile. Lo spazio gioca sulle illusioni e la rifrazione della luce naturale, che ne ampliano la percezione insieme agli specchi incorniciati sopra i comodini. La testata del letto modanata è caratterizzata da una fascia nera così come i tappeti e le tende, giocate sull'elegante contrasto bianco e nero ispirato alle modanature dei palazzi toscani e alle fasce bicolore delle chiese di Firenze e Siena. Nella cornice centrale sopra la testata del letto la nuova carta da parati è incastonata come nelle scene di caccia dei palazzi, dove



è rappresentata la natura con temi floreali, qui declinati nei toni dei grigi e dei neri. Nelle suite la testata del letto, più importante e ampia, si ispira alla tradizione della conciatura delle pelli toscane nelle forme arrotondate delle selle e nel colore testa di moro. Gli antichi scrittoi e i salotti le completano, dialogando con pezzi di arredo che regalano agli ambienti classici uno stile senza tempo. Nel ristorante Ferdinando I la sala è stata ripensata come un'orangerie, dove gli spazi sono scanditi da grandi finestre, inondati di luce naturale. Anche la sala colazioni è stata rinnovata con nuove sedute in faggio, ed è stata resa più luminosa e decorata secondo lo stile provenzale con i toni dell'azzurro ceruleo. Cuore pulsante del progetto è la nuova Spa, cui si accede da un percorso in cui le uniche guide sono le lanterne e le nicchie dorate che valorizzano l'antica collezione di reperti archeologici qui ospitata. Attraversata la zona che collega l'hotel all'area termale si è accolti in ambienti con arredi dai colori chiari, dove nuovi portali dividono le aree dei trattamenti. La zona relax, completamente ripensata, ospita il nuovo punto ristoro Juice bar, uno spazio di impronta contemporanea la cui proposta, insieme alle qualità benefiche dell'acqua termale, recuperano l'espressione Salus Per Aquam al suo pieno significato. ◆

